

CREDITO E FINANZA

Circolare Settembre 2012

CREDITO

1. Fondo di Garanzia per le PMI - Nuove modalità operative
2. Modifiche al Testo Unico Bancario e alla normativa antiriciclaggio
3. Basilea 3
4. Nuove misure per il credito alle PMI e Protocolli ABI-Confindustria su Investimenti e Smobilizzo crediti verso la PA
5. Usura - TEGM in vigore nel IV Trimestre 2012

FINANZA

6. Progetto Elite
7. Consultazione europea sugli aiuti di Stato sotto forma di capitale di rischio

VARIE

8. Ritardati Pagamenti della PA
9. SACE - Iniziativa PMI No Stop
10. Fatturazione elettronica
11. Arbitro Bancario Finanziario - Relazione annuale

ATTIVITA' DELL'AREA

12. Ricostituzione del Comitato Tecnico "Credito e Finanza"
13. Seminari e incontri

1. Fondo di Garanzia per le PMI - Nuove modalità operative

È stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 20 agosto 2012, il decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2012, che modifica le modalità operative del Fondo di garanzia per le PMI.

Nel rinviare per dettagli alla [comunicazione dell'area Fisco Finanza e Welfare \(FFW\) del 3 settembre 2012](#), si ricorda che il decreto – che attua le disposizioni dell'articolo 39, commi 1, 2, 3 e 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto DL Salva Italia) e dell'articolo 8, comma 5, lettera b) del decreto legge 13 maggio 2011 n. 70 - contiene diverse innovazioni in materia di percentuali di copertura della garanzia diretta e della controgaranzia; importo massimo garantito; commissioni per l'accesso al Fondo; accantonamento a fronte dei rischi.

Per l'effettiva entrata in vigore delle nuove modalità operative occorrerà attendere la pubblicazione del decreto ministeriale di approvazione delle modifiche e integrazioni delle disposizioni operative del Fondo: queste ultime andranno infatti aggiornate alla luce del decreto del 26 giugno 2012.

Le nuove disposizioni operative sono attualmente in corso di elaborazione e della loro definizione verrà data tempestiva comunicazione.

Publicato il decreto MISE sulle nuove modalità operative del Fondo

2. Modifiche al Testo Unico Bancario e alla normativa antiriciclaggio

È in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il provvedimento, approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri il 14 settembre scorso, che apporta modifiche e integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141 in materia di credito al consumo nonché di disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi (modifiche del Titolo V del Testo Unico Bancario).

Alcune tra le disposizioni di interesse per le imprese contenute nel provvedimento in oggetto riguardano:

- estensione alle società di servizi delle associazioni di categoria dell'esonero dall'esercizio di agenzia in attività finanziaria e di mediazione creditizia per la stipula di convenzioni con intermediari finanziari al fine di agevolare l'accesso al credito delle associate;
- modifiche alla disciplina antiriciclaggio sui limiti alla circolazione del contante: aumento da 1.000 a 2.500 euro della soglia per le operazioni di trasferimento di contante effettuate dai cambiavalute; rafforzamento delle sanzioni per le violazioni collegate ai libretti di deposito al portatore con saldo superiore alla soglia; chiarimento circa l'ambito applicativo delle sanzioni collegate all'illecito utilizzo degli assegni bancari o postali, circolari e all'ordine del traente;
- novità in tema di disciplina dei confidi.

Per informazioni più dettagliate, si rinvia alla [comunicazione FFW del 27 settembre 2012](#).

In via di pubblicazione il decreto legislativo contenente modifiche al TUB e alla normativa antiriciclaggio

3. Basilea 3

Il 14 maggio scorso, come comunicato con [circolare FFW n. 19525 del 24 maggio 2012](#), la Commissione Affari economici e monetari del Parlamento Europeo ha accolto l'emendamento sul "PMI Supporting Factor", proposto dall'ABI e sostenuto dalle associazioni imprenditoriali italiane ed europee per contenere l'assorbimento patrimoniale dei crediti erogati alle PMI.

Nella successiva discussione sulla CRD IV che si è svolta tra Commissione, Consiglio e Parlamento europeo è però emersa una nuova posizione per l'applicazione del "PMI Supporting Factor", che lo renderebbe di fatto privo di effetti.

La Commissione ha infatti suggerito che la riduzione di assorbimento di capitale derivante dall'applicazione del Supporting Factor, proposta nella misura del 23,81%, sia applicabile in forma piena dalle singole banche solo se i loro impieghi a favore delle PMI al 30 giugno 2012 siano cresciuti su base annua di misura almeno pari a quella sopra indicata.

Si tratta evidentemente di una condizione che non è soddisfatta nel nostro Paese a causa del ciclo economico negativo e della drastica diminuzione del credito erogato e che, in generale, è irrealizzabile nelle fasi congiunturali negative. Tale meccanismo trasformerebbe dunque il "PMI Supporting Factor" in un ulteriore elemento di prociclicità.

Confindustria è pertanto intervenuta inviando, insieme all'ABI e alle altre organizzazioni imprenditoriali, una lettera al Presidente Barroso e al Commissario Barnier nella quale sono stati messi in evidenza i limiti della soluzione di compromesso proposta.

"PMI Supporting Factor" - Lettera di Confindustria e ABI a Barroso e Barnier

4. Nuove misure per il credito alle PMI e Protocolli ABI-Confindustria su Investimenti e Smobilizzo crediti verso la PA

Sono stati pubblicati i risultati del monitoraggio sull'applicazione dell'Accordo sul credito firmato da Governo, Confindustria, ABI e le altre associazioni imprenditoriali il 22 febbraio 2012. I dati indicano che nei primi 3 mesi di piena operatività dell'Accordo sono stati sospesi circa 32 mila finanziamenti, per un ammontare di debito residuo pari oltre 11 miliardi e liquidità aggiuntiva per 2 miliardi. I prossimi dati sui risultati dell'Accordo verranno resi noti nel mese di settembre.

Per quanto riguarda invece i [Protocolli "Investimenti" e "Smobilizzo Crediti verso la PA"](#), collegati al suddetto Accordo e firmati il 22 maggio 2012, si segnala che a breve verranno pubblicati dall'ABI gli elenchi delle banche aderenti e i Protocolli stessi diverranno pienamente operativi.

Si segnala infine che, come reso noto anche con [comunicazione FFW del 17 settembre 2012](#), il 3 agosto scorso ANCE e ABI hanno siglato un Addendum al Protocollo "Smobilizzo crediti verso la PA", con l'obiettivo di favorire lo smobilizzo dei crediti verso la PA derivanti da contratti di lavori pubblici. L'Addendum è in particolare volto a equiparare, pur in presenza di specifica documentazione integrativa, la certificazione prevista dall'articolo 141, comma 2 del codice degli appalti pubblici a quella di cui all'articolo 9, comma 3-bis del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (in merito a quest'ultima, si rinvia alla [circolare FFW n.19545 del 18 luglio 2012](#)).

Disponibili i primi dati sulla moratoria dei debiti

Siglato tra ABI e ANCE un addendum al Protocollo "Smobilizzo crediti verso la PA"

5. Usura - TEGM in vigore nel IV Trimestre 2012

I tassi d'interesse effettivi globali medi (TEGM) ai sensi della legge sull'usura (Legge n. 108/96) in vigore per il periodo 1 ottobre - 31 dicembre 2012 sono stati definiti con il decreto MEF del 26 settembre 2012. Si rinvia, in proposito, alla [comunicazione FFW del 27 settembre 2012](#). Si ricorda inoltre che nella sezione "[Accesso al credito](#)" del sito di Confindustria sono disponibili i TEGM dal I trimestre 2010.

Nella sezione "Accesso al credito" del sito di Confindustria sono disponibili i TEGM dal 2010

6. Progetto ELITE

Si terrà il 10 ottobre a Milano, presso la sede di Borsa Italiana, un incontro per la presentazione di un gruppo di trenta società che hanno aderito al progetto Elite e che inizieranno il percorso di formazione previsto. Sono quindi sessanta le imprese aderenti. L'elenco delle società aderenti è disponibile sulla [pagina Internet dedicata al progetto](#).

7. Consultazione europea sugli aiuti di Stato sotto forma di capitale di rischio

In vista della scadenza, il 31 dicembre 2013, degli orientamenti sul capitale di rischio e del regolamento generale di esenzione per categoria, la Commissione Europea ha posto in consultazione un [documento](#) con l'obiettivo di raccogliere indicazioni per la loro revisione. La consultazione scade il prossimo 5 ottobre.

Confindustria ha esaminato il documento individuando una serie di possibili modifiche da apportare ai meccanismi di intervento che ne migliorerebbero l'efficacia. In particolare, vi è la necessità di colmare la carenza di offerta di capitale di rischio attraverso i seguenti interventi:

- rafforzare la presenza di investitori specializzati in imprese a bassa capitalizzazione;
- sostenere le forme di coinvestimento, modulando l'intervento pubblico/privato in funzione della fase di vita dell'impresa;
- sostenere la domanda di capitale di rischio per le fasi di espansione delle PMI, superando l'attuale divieto di aiuto nella fase di expansion per le medie imprese situate in zone non assistite;
- consentire il superamento dell'attuale livello massimo delle tranche di investimento (2,5 milioni di euro negli orientamenti in corso di revisione, e 1,5 milioni di euro nel regolamento generale di esenzione).

Opportuno modificare la disciplina sugli aiuti di stato sotto forma di capitale di rischio per colmare la carenza di offerta in Italia

8. Ritardati pagamenti della PA

I nuovi meccanismi di certificazione e compensazione dei crediti verso la PA di cui al DL 185/2008 - descritti con [circolare FFW n.19545 del 18 luglio 2012](#) - sono in vigore dal mese di luglio.

Gli stessi meccanismi sono stati tuttavia già modificati al fine di migliorarli e risolverne alcune criticità, attraverso il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 e

In vigore da luglio i nuovi meccanismi di certificazione e compensazione dei crediti verso la PA



il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95.

Questi ultimi provvedimenti - ancora in corso di attuazione - hanno previsto in particolare che:

- il termine entro il quale la certificazione deve essere rilasciata obbligatoriamente da parte degli enti debitori è ridotto da 60 a 30 giorni;
- le Regioni sottoposte a piani di rientro da deficit sanitari potranno certificare i debiti diversi da quelli degli enti del servizio sanitario;
- per quanto riguarda i debiti degli enti del servizio sanitario delle Regioni sottoposte a piani di rientro da deficit sanitari, saranno fatte salve le certificazioni rilasciate nell'ambito di operazioni di gestione e smaltimento del debito ai sensi di piani o programmi di rientro dal deficit sanitario nonché, in caso in cui tali Regioni siano state commissariate, le certificazioni rilasciate dai Commissari ad acta ai sensi dei suddetti piani o programmi operativi. Tali certificazioni saranno di fatto equiparate a quelle rilasciate ai sensi dell'articolo 9, comma 3-bis del DL 185/2008 ai fini della compensazione con debiti iscritti a ruolo nonché dell'ammissione al Fondo di Garanzia per le PMI;
- le certificazioni di pagamento rilasciate per stati di avanzamento lavori di contratti pubblici di appalto ai sensi del Codice dei contratti pubblici sono equiparate, ai fini della cessione dei crediti e dell'accesso al Fondo di garanzia per le PMI, a quelle dell'articolo 9, comma 3-bis del DL 185/2008;
- è possibile compensare con debiti iscritti a ruolo anche i crediti verso lo Stato e gli enti pubblici nazionali.

Per quanto concerne l'attuazione delle suddette disposizioni, si segnala che sono in corso di emanazione due decreti del MEF. Il primo riguarda l'adozione delle novità sopra riportate con riferimento ai crediti verso lo Stato e gli enti pubblici nazionali. Il secondo è invece riferito ai crediti verso gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale e deve essere adottato sentita la Conferenza Unificata: quest'ultima ha espresso il proprio parere il 26 settembre scorso e il decreto è ora tornato al MEF per la firma.

La pubblicazione di entrambi i decreti è attesa a breve e verrà tempestivamente comunicata.

In corso di attuazione le modifiche apportate dal DL 52/2012 e dal DL 95/2012

9. SACE - Iniziativa PMI No Stop

In attuazione del [Protocollo](#) sottoscritto a luglio da Piccola Industria e SACE, è stata promossa la creazione di una rete di esperti del sistema Confindustria, che potranno assistere le imprese fornendo informazioni sugli strumenti di SACE destinati alle PMI.

A questo fine è stata programmata una giornata di formazione che si terrà a Roma, presso la sede di Confindustria, entro il mese di ottobre. La data e il programma della giornata di formazione verranno comunicati al più presto.

In proposito, si ricorda che è ancora possibile aderire all'iniziativa segnalando l'interesse a partecipare.

10. Fatturazione elettronica

Il MEF, in collaborazione con l'Agenzia delle entrate, ha indetto una consultazione pubblica sul provvedimento che deve recepire entro il 1° gennaio 2013 la direttiva 2010/45/UE in materia di fatturazione elettronica (FE).

Confindustria ha risposto alla consultazione, formulando osservazioni in merito ai vari temi di cui tratta il provvedimento e in particolare su: emissione della fattura, previsione di una fattura semplificata, conservazione delle fatture, IVA per cassa, esigibilità dell'imposta nelle operazioni transfrontaliere. Si veda in proposito la [comunicazione FFW del 28 settembre 2012](#).

Tra le numerose novità inserite nel provvedimento, il testo contiene anche la proposta di recepimento formulata del Forum nazionale sulla FE - a cui partecipa anche Confindustria - riguardo al ricorso alla fatturazione elettronica, alle modalità per assicurare autenticità dell'origine e integrità del contenuto e alla conservazione delle fatture elettroniche (in proposito, si vedano le circolari FFW [n. 19539 del 5 Luglio 2012](#) e [n. 19547 del 27 Luglio 2012](#)).

Per favorire un utilizzo diffuso della fatturazione elettronica nei rapporti tra imprese, un'ipotesi allo studio del MEF è prevedere alcune semplificazioni di tipo fiscale per i soggetti che facciano ricorso a tale strumento; parallelamente, vi è l'intenzione di rendere effettivo in tempi rapidi l'obbligo di FE nelle transazioni tra Pubblica Amministrazione e imprese, previsto dalla Legge finanziaria del 2008 e tuttora in attesa di alcuni provvedimenti attuativi.

Inviata la risposta di Confindustria alla consultazione del MEF sul recepimento della direttiva europea in materia di fatturazione elettronica

11. Arbitro Bancario Finanziario - Relazione annuale

È stata pubblicata la Relazione per l'anno 2011 sull'attività dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organismo di risoluzione stragiudiziale delle controversie in ambito bancario e finanziario.

La Relazione, oltre a descrivere le caratteristiche dell'Organismo come recentemente modificate, raccoglie alcune evidenze empiriche sui soggetti coinvolti nei ricorsi sull'oggetto delle controversie e sugli esiti delle decisioni dei tre Collegi ABF.

In particolare, risulta che l'esito dei ricorsi sia stato favorevole in tutto o in parte al cliente nel 62% dei casi, ma che i ricorsi presentati dalle imprese siano stati solo il 19,7% del totale.

Infine, nel documento è presente la Rassegna delle decisioni ABF, che illustra il contenuto di numerose decisioni dei Collegi o di raccomandazioni volte a migliorare il rapporto banca-impresa. La Rassegna risulta di notevole interesse per le imprese in quanto favorisce la diffusione degli orientamenti ABF in merito alle problematiche più significative nell'ambito dei servizi bancari e finanziari utilizzati dalle imprese (es. aperture di credito, commissioni bancarie, ius variandi, garanzie, portabilità dei mutui).

Per ulteriori dettagli, si rinvia alla [comunicazione FFW dell'11 settembre 2012](#).

ATTIVITÀ DELL'AREA

12. Ricostituzione del Comitato Tecnico "Credito e Finanza"

È stato ricostituito, nel mese di settembre, il Comitato Tecnico "Credito e Finanza", presieduto dal Presidente di Piccola Industria, Vincenzo Boccia. La segreteria tecnica è coordinata dall'area Fisco, Finanza e Welfare.

Si ricorda che il Comitato rientra tra i comitati tecnici previsti dallo Statuto e dal Regolamento di Confindustria, che ne definiscono altresì criteri e modalità di composizione.

13. Seminari e incontri

Il 14 e 15 settembre l'area ha partecipato al convegno "[Alla ricerca dei flussi di credito: per una finanza al servizio dell'economia reale e della crescita](#)", organizzato a Lecce da Piccola Industria.

Nell'ambito del convegno sono stati messi a disposizione delle imprese dei desk operativi presso i quali ottenere informazioni dettagliate, nell'ambito di colloqui individuali, sulle opportunità e gli strumenti per l'accesso al credito e al capitale di rischio gestiti dai principali attori istituzionali ed economici italiani. Uno di questi desk era presidiato dall'area.

Il 18 settembre si è tenuto a Roma, presso Confindustria, un seminario sul tema "Certificazione e compensazione dei crediti verso la PA", finalizzato ad analizzare i nuovi meccanismi di certificazione e compensazione, le nuove modalità di copertura dei crediti certificati da parte del Fondo di Garanzia per le PMI e l'accordo ABI-Confindustria sullo smobilizzo dei crediti certificati.

All'incontro, che è stato aperto dal Presidente di Piccola Industria, hanno partecipato rappresentanti del MEF, del MISE e dell'ABI.

La [documentazione](#) presentata al seminario è disponibile nella sezione "Accesso al credito" del sito di Confindustria.